

"La madre, il padre e ogni altro prestatore di cure **deve avere accesso a informazioni obiettive, coerenti e complete sulle pratiche di alimentazione, senza interferenze di tipo commerciale.** In particolare, vanno informati sulla durata raccomandata dell'allattamento esclusivo e prolungato, sul momento migliore di introdurre l'alimentazione complementare, su quali cibi scegliere, sulle dosi e la frequenza dei pasti, e su come somministrare i cibi in modo sicuro."

(Dal Capitolo 26 della **Strategia Globale OMS/UNICEF**)

"5.1 I prodotti cui si applica il presente Codice non dovrebbero essere pubblicizzati o altrimenti promossi presso il pubblico in generale. [...]"

5.5 Nella sua attività commerciale **il personale addetto al marketing non dovrebbe cercare di stabilire contatti diretti o indiretti con donne in gravidanza o madri di lattanti e bambini.**

La Risoluzione AMS 49.15 (1996) richiede agli Stati Membri di "assicurare che gli alimenti complementari non siano commercializzati per, né usati in modo da, mettere a rischio l'allattamento esclusivo e quello prolungato."

(Dall'Articolo 5 del **Codice Internazionale OMS/UNICEF**)

Abbiamo deciso di dedicare un intero numero di "Occhio al Codice!" al "Mese della Nutrizione Infantile" promosso dalla Mellin perché l'azienda, durante questa grossa campagna pubblicitaria, ha ripetutamente violato il Codice con un marketing sempre più aggressivo.

"Da 9 a 12 mesi, la maggior parte dei bambini hanno l'abilità manuale per alimentarsi da soli, bere da una normale tazza usando entrambe le mani e mangiare i cibi preparati per il resto della famiglia, con piccoli adattamenti (tagliati in pezzetti piccoli e mangiati col cucchiaino o come cibi a mano). [1]"

MELLIN e il Mese della Nutrizione Infantile

Un po' di storia: chi è la Mellin?

La Mellin è un'azienda che fa parte della **grande multinazionale Danone**, numero uno al mondo per quanto riguarda i prodotti lattiero caseari. Dal 2007 la Danone, con l'acquisto di Numico, è diventata - assieme alla Nestlé - **leader mondiale nel campo dei prodotti per l'infanzia attraverso i marchi Milupa e Nutricia oltre, ovviamente, alla stessa Mellin.**

Cos'è il Mese della Nutrizione Infantile?

La Mellin organizza da qualche anno questa iniziativa e anche nel 2009 ha proclamato il mese di Ottobre "mese della Nutrizione Infantile" con *"numerosi iniziative rivolte a mamma e papà su tutto il territorio nazionale"*.

Sono state organizzate **due tavole rotonde** a Parma e Palermo incentrate su alimentazione latte e colazione (momenti della giornata su cui l'industria vuole puntare proponendo alimenti a loro dire "necessari"), **due open day** (Milano e Bari), e **due video chat** nel corso delle quali le mamme hanno potuto dialogare con un pediatra. Le mamme che non avevano accesso al sito hanno avuto la possibilità di parlare con il pediatra attraverso **appuntamenti telefonici**. Inoltre, in numerosi punti vendita e baby store su tutto il territorio nazionale sono stati organizzati **punti "informativi"** con distribuzione di materiale pubblicitario e sconti sui prodotti, spesso violando il Codice. Infine dal **sito della Mellin** era possibile scaricare, e lo è tutt'ora, la "Guida alla nutrizione infantile" e molte altre schede "informative".



Con questa enorme campagna pubblicitaria la Mellin ha fatto di tutto per conquistare la fiducia dei suoi potenziali clienti cercando di apparire competente ed affidabile. La **competenza** è avallata dal parere di esperti e operatori del settore, come il pediatra che ha condotto le video chat e le telefonate con le mamme, la psicologa che ha partecipato alle tavole rotonde e altri "esperti" presenti nei punti informativi. L'**affidabilità** è rappresentata da "mamme come te", come la mamma blogger che ha partecipato alle tavole rotonde. La fiducia è più difficile da costruire: la Mellin ha lavorato per far pensare che il suo scopo primario non sia il guadagno, ma il benessere di mamma e bambino.

Informazione o disinformazione?

Il **Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno** precisa molto chiaramente, all'articolo 4, che il compito di informare i genitori, gli operatori sanitari ed il pubblico su un tema così importante come l'alimentazione dei lattanti e dei bambini piccoli spetta ai governi, ed elenca i requisiti che tale materiale informativo dovrebbe avere.

Quando l'informazione non proviene dai governi ma da soggetti privati con enormi interessi economici, si tratta spesso di falsa informazione, di marketing. I genitori ricevono infatti indicazioni e messaggi non del tutto coerenti con le attuali raccomandazioni e conoscenze scientifiche. Talvolta le informazioni sono completamente errate e fuorvianti, come negli esempi che andremo ad analizzare. Il problema è che i genitori tendono a fidarsi mentre ci sarebbe fortemente da dubitare di una ditta che viola così palesemente e ripetutamente uno strumento come il Codice, redatto da OMS ed Unicef.



1. IL TEST

Nel sito si trova un test, rivolto alle mamme, dal titolo: "Quanto ne sai di nutrizione infantile?"

L'esperto dell'azienda ha commentato le risposte al termine della raccolta dati e suggerito quelle corrette... a suo dire!!

✗ Si dice: "I lattini formulati sono più adatti come composizione alle esigenze nutrizionali del bambino sino a 36 mesi."

✓ In realtà: I lattini di crescita, ovvero i lattini speciali commercializzati per quei bambini che hanno compiuto un anno, non hanno ragione di esistere in quanto a quell'età, se un bambino non fosse più allattato al seno, potrebbe bere tranquillamente il latte di mucca o di altri animali. I lattini di crescita non hanno nessun vantaggio rispetto al latte fresco, anzi: come evidenziato da una recente indagine di Altroconsumo [2], contengono zucchero e additivi inutili e potenzialmente dannosi. Se consideriamo, inoltre, che le attuali raccomandazioni indicano come durata ottimale dell'allattamento due anni o più, possiamo concludere che la promozione dei lattini di crescita rappresenta la promozione di un prodotto in competizione con il latte materno. Quindi, quali nutrizionisti sarebbero concordi? Probabilmente solo quelli pagati dalla Mellin o da altre industrie del settore.

✗ Si dice: "I prodotti appositamente formulati per rispondere alle esigenze nutrizionali dei bambini in questa fascia di età (da 0 a 3 anni), sono anche rigorosamente controllati dal punto di vista qualitativo."

✓ In realtà: I cibi industriali NON sono indispensabili per alimentare correttamente un bambino. I prodotti industriali (omogeneizzati, creme, biscotti, pappe pronte, merende) non hanno niente di più di un prodotto casalingo, anzi spesso qualcosa in meno: troppi zuccheri, sale, grassi con origine spesso non dichiarata e apporto calorico più elevato dello stesso prodotto fatto in casa. Per non parlare di un gusto standardizzato, sempre uguale a se stesso che non educa il palato dei bambini ai sapori legati alle stagioni, alla diversa qualità e maturazione dei frutti, al differente tipo di cibo che può essere proposto nella vita quotidiana [3]. Non dimentichiamo poi che recenti e passati episodi di cronaca testimoniano che anche i prodotti per l'infanzia sono oggetto di contaminazioni, ad esempio peli di topo in un latte Mellin [4], [5], [6].

2. LA GUIDA ALLA NUTRIZIONE INFANTILE

La guida "La nutrizione di oggi per la salute di domani - informazioni utili per la crescita e l'alimentazione del tuo bambino" è facilmente

scaricabile dal sito della Mellin. Leggendo si ha l'impressione che le uniche informazioni "utili" che vogliono trasmettere siano quelle di iniziare ad introdurre alimenti solidi a 4 mesi, utilizzare solo prodotti industriali e *niente cibo per gli adulti*.

Ecco, a fianco, alcuni esempi di informazioni scorrette contenute nella guida.

NUTRIZIONE "FAI DA TE"?
Le scelte nutrizionali di oggi influenzano sulla salute futura del tuo bambino. In questa fase più che mai è indispensabile affidarsi ai consigli esperti del proprio pediatra.



Quando inizia lo svezzamento?

Per svezzamento si intende il passaggio da una dieta di solo latte all'introduzione di cibi solidi. Non c'è una regola ferrea su quando cominciare, è il pediatra che deve consigliare quando è il momento opportuno per iniziare lo svezzamento. In ogni caso il momento ottimale per lo svezzamento è tra il quarto e sesto mese, quando l'apparato digerente è in grado di tollerare e assimilare alimenti sempre più complessi.

3. LE SCHEDE (DIS) INFORMATIVE

Dal sito si possono scaricare diverse schede di approfondimento sugli argomenti più svariati, dall'intelligenza, alle allergie alimentari, all'obesità. Le schede sono un concentrato di informazioni scorrette che inevitabilmente portano ad esaltare i prodotti della Mellin; il latte artificiale, inoltre, viene è spesso assimilato al latte materno come vedrete negli esempi seguenti.

✗ ESEMPIO 1: dalla scheda "Il latte vaccino"

Una delle domande più frequenti delle mamme riguarda il momento in cui è preferibile introdurre il latte vaccino. A tale riguardo è bene essere molto chiari: **non prima del 12° mese ma possibilmente dopo il terzo anno di vita è quanto raccomanda anche l'OMS.**

✓ Affermazione scorretta e grave: l'OMS non fa questa raccomandazione - vedi [7]

MESSAGGI CHIAVE

- Il latte vaccino non presenta una formula completa e adeguata a soddisfare i fabbisogni di ferro, vitamine e acidi grassi essenziali del bambino fino ai tre anni di età
- Evitare assolutamente il latte vaccino prima del 12° mese
- Fino al terzo anno proporre al bambino un latte di crescita

✓ Sono tutte affermazioni scorrette: dai 12 mesi infatti il latte vaccino può essere introdotto come bevanda e prima dei 12 mesi come ingrediente per alcune preparazioni (ad esempio nelle torte, nei biscotti, nel purè).

✗ **ESEMPIO 2:** dalla scheda "Nutrizione e sviluppo delle facoltà"

Ecco perché da diversi anni a tutte le formule per l'infanzia è stato aggiunto il DHA, di cui è naturalmente ricco il latte materno. Proprio per questa ragione si era diffusa la credenza, poi smentita, che gli allattati al seno fossero più intelligenti: in realtà essi, quando le formule non contenevano ancora DHA, erano avvantaggiati nella maturazione del sistema nervoso, cosicché raggiungevano prima degli altri alcune tappe dello sviluppo neuropsicomotorio.

✓ Tentativo di assimilare il latte materno al latte formulato; in realtà è provato che la mancanza di allattamento è associata a risultati inferiori nei test cognitivi, mentre non si hanno ancora sufficienti prove dei vantaggi derivanti dall'aggiungere ai lattini formulati DHA di origine animale o vegetale. Vedi [8] e [9].

4. LE VIDEO CHAT CON IL PEDIATRA

Le nostre mamme "sentinella" (che ringraziamo calorosamente!) hanno con fatica trascritto le due video chat in cui il pediatra ha spesso dato informazioni scorrette. Ne presentiamo alcune:

✗ **PEDIATRA:** "Il tempo giusto per lo svezzamento va dal 4° al 6° mese" ✓ **Violazione del Codice; anche l'OMS afferma dai 6 mesi compiuti, vedi [10]**

✗ **PEDIATRA:** "Le poppate notturne vengono sconsigliate dai pediatri perché apportano calorie aggiuntive e confondono i ritmi del bambino. Regolarizzare le abitudini nell'arco della giornata e dilatare orari tra le poppate notturne, non dico di sospendere per non generare frustrazione nel bambino, ma di allungare l'intervallo di attacco per reimpostare il ritmo sonno veglia."

✓ **In realtà:** la richiesta di poppare durante la notte è normale anche in bambini di età superiore ai 6 mesi. Le poppate notturne permettono al bambino di assumere i preziosi nutrienti e tutti i fattori immunitari presenti solo nel latte di mamma, specialmente quando il bambino e la madre sono separati durante il giorno. Sulle "calorie aggiuntive" vedi [1], [11] e [12].

PEDIATRA: "NO all'autosvezzamento sino ai 3 anni, il bambino non è un piccolo adulto!!" - "Lo svezzamento deve essere fatto secondo un calendario e sta al pediatra trasmetterlo alle mamme. Nel secondo semestre di vita è bene che segua un proprio regime alimentare. È bene fare questa precisazione per evitare errori grossolani come offrire ad un bambino cibi per gli adulti che potrebbero non essere adeguati." ✓ **In realtà:** se la famiglia segue una dieta sana e variata, la maggior parte dei cibi familiari possono essere offerti ai bambini, sminuzzati o schiacciati - vedi [1], [3] e [13].

PEDIATRA "Questo bambino, a 18 mesi, essendo ancora allattato al seno, che assolutamente non è un aspetto negativo, ritengo che sia, tra virgolette, un po' viziato, per cui la mamma lo attacca al seno, ha un rapporto molto intenso e alla fine finisce per cedere alle sue richieste." **Mamma complice dell'OMS o pediatra complice della ditta?? A voi le conclusioni...**

Punti (dis)informativi

In vari ipermercati di tutt'Italia, principalmente CARREFOUR e AUCHAN, le famiglie che si recavano al supermercato hanno avuto la possibilità di consultare una nutrizionista Mellin (*Foto 1*) e parlare con una promoter della Mellin che distribuiva depliant e sconti. Vicino allo stand, molto spesso, c'erano numerosi prodotti Mellin in sconto, il latte di proseguimento (*Foto 2*) e vari omogeneizzati. Tutti gli sconti che vedete nelle fotografie sono violazioni del Codice.



Durante il mese della nutrizione infantile, attraverso tutte le vie comunicative che abbiamo elencato, la Mellin ha tentato di trasmettere alle mamme informazioni scorrette ma utili ad incrementare il proprio profitto. Lo slogan *il bambino non è un piccolo adulto* proposto in tutti i depliant, i giornali e spesso ripetuto dai loro "esperti" durante gli incontri vuole delegittimare i genitori dalla capacità di alimentare i loro piccoli e portarli a pensare che necessariamente un bambino abbia bisogno di alimenti speciali (*figura a sinistra*). Cosa c'è, invece, di più sano di un bel frutto e successivamente, col passare del tempo, di un panino con burro e marmel-

lata o con olio e sale, merenda economica che può mangiare insieme a tutta la famiglia rispetto ad un prodotto, come l'omogeneizzato di mela, di gusto omogeneo, che oltretutto viola il Codice perché indicato adatto dal 4° mese?

Se il genitore non si fosse ancora convinto della necessità di preparazioni speciali per i bambini, con gli slogan "colazione equilibrata ma con i prodotti adeguati" e "continuare con il latte di crescita fino ai 36 mesi perché il latte vaccino è inadatto" si continua a ribadire il concetto (si sa: repetita iuvant!).

In conclusione, a nessuna azienda dovrebbe essere permesso di dare informazioni al pubblico in tema di alimentazione perché le informazioni non potranno mai essere libere da interferenze di tipo commerciale.

Invece questo potere che le industrie tutt'oggi hanno e del quale abusano, anche se la legge italiana (DM 82/09) sta tentando di limitarlo, si ripercuote principalmente sul benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Riferimenti Bibliografici

- [1] *Complementary feeding: A commentary by the ESPGHAN Committee on Nutrition* - Medical Position Paper, Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition 46:99-110 2008 - http://www.espghan.med.up.pt/position_papers/con_28.pdf
- [2] "Latti di crescita - Non è tutto latte". Altroconsumo n. 82, ottobre 2009 - http://www.altroconsumo.it/bambini/20091001/latti-di-crescita-inutili-e-costosi-Attach_s255053.pdf
- [3] Lucio Piermarini, *Come e quando svezzare: chiedetelo a lui*, Quaderni acp 2007; 14(6): 274-277 - [http://db.acp.it/Quaderni2007.nsf/e437b874346b3d56c1256f44005a1f5a/87a0ba4ee33d2cb0c12573c6003ae867/\\$FILE/INFORMAZIONIPERGENITORI.pdf](http://db.acp.it/Quaderni2007.nsf/e437b874346b3d56c1256f44005a1f5a/87a0ba4ee33d2cb0c12573c6003ae867/$FILE/INFORMAZIONIPERGENITORI.pdf)
- [4] 16/12/09: "Nel latte in polvere peli di topo e larve": <http://www3.lastampa.it/torino/sezioni/cronaca/articolo/105562/>
- [5] 1/03/09: "Latte contaminato con inchiostro. Giudice condanna Nestlé e Tetrapack": <http://www.repubblica.it/2009/03/sezioni/cronaca/nestle-inchiostro/nestle-inchiostro/nestle-inchiostro.html>
- [6] 26/05/05: "Latte Mellin: finalmente il ritiro dal mercato": <http://www.altroconsumo.it/emergenze-e-controlli/latte-mellin-finalmente-il-ritiro-dal-mercato-s82681/attenzione-a-p12200.htm>
- [7] *Guiding principles for feeding non-breastfed children 6-24 months of age*, WHO, 2005 - <http://whqlibdoc.who.int/publications/2005/9241593431.pdf>
- [8] *Allattamento al seno e uso del latte umano*, American Academy of Pediatrics, PEDIATRICS Vol. 17, n. 1 Feb 2005 - http://www.ibclc.it/docs/AAP_Allattamento2005.pdf
- [9] IBFAN Italia, *Il Codice Violato 2008*, pag. 39
- [10] *The optimal duration of exclusive breastfeeding*, WHO, 2001 - http://whqlibdoc.who.int/hq/2001/WHO_NHD_01.08.pdf
- [11] *Alimentazione dei lattanti e dei bambini fino a tre anni: raccomandazioni standard per l'Unione Europea* - <http://www.ibclc.it/docs/EUpolicy06it.pdf>
- [12] Interventi su *Allattamento e Obesità* di Claudio Fabris e Sergio Conti Nibali, dal gruppo yahoo ali_ba_ba - http://it.groups.yahoo.com/group/ali_ba_ba/
- [13] Si veda il materiale relativo alla Settimana mondiale dell'Allattamento Materno 2005, dal tema "Allattamento e cibi per la famiglia: salutari e fatti con amore" e la relativa bibliografia - http://www.mami.org/sam/sam_05/idee2005.pdf

Riferimenti per le famiglie sull'alimentazione complementare

Gruppi e Associazioni:

- Gruppo yahoo ali_ba_ba (alimentazione dei bambini e delle bambine): http://it.groups.yahoo.com/group/ali_ba_ba/
- La Leche League (Lega per l'Allattamento Materno) - <http://www.llitalia.org>
- Elenco di associazioni a sostegno delle mamme sul sito del MAMI, dalla pagina <http://mamionlus.wordpress.com/>

Articoli e opuscoli:

Oltre ai citati [2] e [13], altri articoli si trovano sulla rivista UPPA (www.uppa.it) alla voce "Poppa e Pappa", inoltre:

- "Quando svezzare il lattante? Quando vuole lui" - Informazioni per i genitori [http://db.acp.it/Quaderni.nsf/0802fe64e73d9d75c1256f440057efa8/82326071e4dc0376c1256f43003fc402/\\$FILE/informazioni%20per%20genitori.pdf](http://db.acp.it/Quaderni.nsf/0802fe64e73d9d75c1256f440057efa8/82326071e4dc0376c1256f43003fc402/$FILE/informazioni%20per%20genitori.pdf)
- "Gli omogenizzati sono necessari per i nostri bambini?" - <http://www.bambinonaturale.it/detail.asp?IDN=30418&IDSezione=15>
- "Prime pappe non significa 'basta latte'" - <http://www.bambinonaturale.it/detail.asp?IDN=30329>
- "L'1 2 3 di tutta un'altra pappa" - <http://www.bambinonaturale.it/detail.asp?IDN=30044&IDSezione=15>

Libri:

- Lucio Piermarini, *Io mi svezzo da solo! Dialoghi sullo svezzamento*, Bonomi Editore, 2008.
- Carlos Gonzalez, *Il mio bambino non mi mangia*, Bonomi Editore, 2004.
- Svezzamento, passo dopo passo*, La Leche League Italia, 2002.
- Jack Newman e Grazia De Fiore, *Svezzamento e allattamento*, Coleman Editore, 2009.

IBFAN Italia fa parte di una rete mondiale di associazioni nate per proteggere la salute dei bambini e il diritto dei genitori ad informazioni complete e indipendenti sull'alimentazione infantile. IBFAN Italia si adopra per il rispetto del *Codice Internazionale* affinché la promozione dell'allattamento non debba competere con quella dei sostituti artificiali. Ogni 4 anni pubblica IL CODICE VIOLATO, risultato del monitoraggio delle violazioni del Codice in Italia.

SOSTIENI il nostro lavoro: ▪ acquistando le nostre pubblicazioni ▪ facendoti socio ▪ segnalandoci le violazioni del Codice
VISITA il nostro sito

a cura di IBFAN Italia • www.ibfanitalia.org • e-mail segreteria@ibfanitalia.org